

SCHEDA



CD - CODICI

| | |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo Scheda | S |
| LIR - Livello ricerca | P |
| NCT - CODICE UNIVOCO | |
| NCTR - Codice regione | 09 |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00477112 |
| ESC - Ente schedatore | C18 |
| ECP - Ente competente | S61 |

RV - RELAZIONI

| | |
|-----------------------|------------|
| ROZ - Altre relazioni | 0900477072 |
|-----------------------|------------|

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

| | |
|------------------------|------------------------|
| OGTD - Definizione | stampa |
| OGTT - Tipologia | stampa di riproduzione |
| OGTV - Identificazione | elemento d'insieme |

SGT - SOGGETTO

| | |
|------------------------|--------------|
| SGTI - Identificazione | Nocte |
| SGTP - Titolo proprio | Nox |
| SGTL - Tipo titolo | dalla stampa |

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

| | |
|------------------|---------|
| PVCS - Stato | ITALIA |
| PVCR - Regione | Toscana |
| PVCP - Provincia | SI |
| PVCC - Comune | Siena |

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

| | |
|------------------|--------|
| LDCT - Tipologia | scuola |
|------------------|--------|

| | |
|-------------------------------------|---|
| LDCQ - Qualificazione | statale |
| LDCN - Denominazione attuale | Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna" |
| LDCU - Indirizzo | via della Sapienza, 3 |
| LDCS - Specifiche | segnatura: B 38/115 Egidio Sadeler. Incisioni. Vite di anacoreti Pitture scelte |

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

| | |
|-------------------------------------|----------------------|
| TCL - Tipo di localizzazione | luogo di provenienza |
|-------------------------------------|----------------------|

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

| | |
|-------------------------|---------|
| PRVR - Regione | Toscana |
| PRVP - Provincia | SI |
| PRVC - Comune | Siena |

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

| | |
|--------------------------------------|---|
| PRCT - Tipologia | palazzo |
| PRCQ - Qualificazione | privato |
| PRCD - Denominazione | Palazzo Gori Pannilini |
| PRCM - Denominazione raccolta | Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto |

PRD - DATA

| | |
|---------------------------|------|
| PRDU - Data uscita | 1879 |
|---------------------------|------|

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

| | |
|----------------------------------|--------------|
| DTZG - Secolo | sec. XVII |
| DTZS - Frazione di secolo | seconda metà |

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

| | |
|-------------------------------------|--------------|
| DTSI - Da | 1650 |
| DTSF - A | 1699 |
| DTM - Motivazione cronologia | bibliografia |

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

| | |
|---|-----------------------|
| AUTR - Riferimento all'intervento | incisore |
| AUTM - Motivazione dell'attribuzione | iscrizione |
| AUTN - Nome scelto | Lauro Jacopo |
| AUTA - Dati anagrafici | notizie 1590 ca.-1605 |
| AUTH - Sigla per citazione | 10006115 |

AUT - AUTORE

| | |
|---|---------------|
| AUTR - Riferimento all'intervento | disegnatore |
| AUTM - Motivazione dell'attribuzione | iscrizione |
| AUTN - Nome scelto | Vos Marten de |
| AUTA - Dati anagrafici | 1532/ 1603 |

AUTH - Sigla per citazione 00001421

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica carta/ bulino

MIS - MISURE

MISU - Unità mm.

MISA - Altezza 212

MISL - Larghezza 276

MIF - MISURE FOGLIO

MIFU - Unità mm.

MIFA - Altezza 240

MIFL - Larghezza 350

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche carta ingiallita, foxing, macchie

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza didascalica

ISRL - Lingua latino

ISRS - Tecnica di scrittura NR (recupero pregresso)

ISRT - Tipo di caratteri corsivo

ISRP - Posizione in basso

ISRI - Trascrizione NOX nigrans cakis obducit cuncta tenebris / Et nugas, somnos, somnia, spectra fovet / Quaelibet ad mortis tendunt animalia noctem / Cum puero Iuvenis Decrepitusque perit

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza di titolazione

ISRL - Lingua latino

ISRS - Tecnica di scrittura NR (recupero pregresso)

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione in alto al centro

ISRI - Trascrizione NOX

La stampa fa parte di una serie completa di 4 incisioni che raffigurano allegorie delle quattro parti del giorno. Le tavole che costituiscono un gruppo stilisticamente omogeneo riferibile alla mano di un unico artista, sono state tratte dai disegni di Martin de Vos e sono state incise da Giacomo Lauro come si ricava dall'iscrizione che appare nella prima stampa. Lo stesso soggetto, tratto da disegni di Martin de Vos

NSC - Notizie storico-critiche

aveva ispirato anche Collaert che aveva inciso 4 tavole con le parti del giorno, ma le misure di queste incisioni non sono corrispondenti a quelle delle nostre. Tuttavia possiamo pensare che Lauro le abbia rielaborate. (cfr. Hollstein, IV, pp. 201-207). Il frontespizio di questo volume presenta una dedica alla contessa Caterina Sforza del ramo di Santa Fiora, indicazione che pone la datazione della stampa di questo volume alla seconda metà del XVII secolo. Infatti a partire dal XVII secolo nella casata degli Sforza di Santa Fiora si trovano (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

| | |
|----------------------------------|-----------------|
| ACQT - Tipo acquisizione | deposito |
| ACQN - Nome | Comune di Siena |
| ACQD - Data acquisizione | 1879 |
| ACQL - Luogo acquisizione | SI/ Siena |

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

| | |
|-------------------------------------|--------------------------------------|
| CDGG - Indicazione generica | proprietà Ente pubblico territoriale |
| CDGS - Indicazione specifica | Comune di Siena |

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

| | |
|-------------------------------------|-------------------------|
| FTAX - Genere | documentazione allegata |
| FTAP - Tipo | fotografia b/n |
| FTAN - Codice identificativo | SPSAE SI 21306 P |

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

| | |
|----------------------------------|--|
| ADSP - Profilo di accesso | 1 |
| ADSM - Motivazione | scheda contenente dati liberamente accessibili |

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

| | |
|---------------------------------------|----------|
| CMPD - Data | 1995 |
| CMPN - Nome | Corsi S. |
| FUR - Funzionario responsabile | Gnoni C. |

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

| | |
|--------------------|----------|
| RVMD - Data | 1995 |
| RVMN - Nome | Corsi S. |

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

| | |
|--|-------------------------|
| AGGD - Data | 2006 |
| AGGN - Nome | ARTPAST |
| AGGF - Funzionario responsabile | NR (recupero pregresso) |

AN - ANNOTAZIONI

SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: due Caterine. La prima figlia di Paolo e di Olimpia di Federico Cesi principe d'Acquasparta,

OSS - Osservazioni

morì nel 1698 e fu moglie di Francesco Maria Salviati duca di Giuliano. La seconda battezzata con il nome di Livia nacque nel 1731 e morì nel 1808, e divenne monaca a Roma nel monastero di Santa Caterina da Siena col nome di Caterina. Siamo tuttavia più propensi a pensare che si tratti della Caterina vissuta nella seconda metà del Seicento. Infatti seppure i soggetti illustrati nel volume esaltano la vita religiosa, la dedica non fa nessun riferimento alla vita monacale che scelse Livia ma invece si rivolge ad una Caterina che viene definita "signora" e "contessa". Lo stemma gentilizio che viene descritto nel frontespizio non ci offre nessuna conferma; lo stemma è partito, nel primo rappresenta la casata degli Sforza mentre nel secondo una casata non identificabile. La serie in questione ha una rilegatura di epoca ottocentesca che comprende altre serie diverse di stampe. Oltre alle allegorie delle parti del giorno, si raffigurano storie di anacoreti, condottieri dell'antichità, allegorie del lavoro, dell'onore, dell'amore e del dolore, allegorie della quattro stagioni, animali quadrupedi. Il titolo dato al volume riferisce le stampe a Egidio Sadeler. In realtà nessuna delle tavole può essere attribuita a Egidio Sadeler in quanto le varie serie sono state incise da artisti diversi.